

A
Ambiti Territoriali titolari
di operazioni a valere
sull'Avviso 3/2016
PON Inclusione 2014-2020

Oggetto: comunicazioni in materia di proroga delle attività progettuali a valere sulle risorse del PON Inclusione

Si rende noto che, stante il crescente numero di richieste pervenute all'Autorità di Gestione dai Beneficiari dei progetti a valere sull'Avviso 3/2016, i quali lamentano gravi ritardi nell'attuazione delle attività, dovuti anche al protrarsi della situazione di emergenza epidemiologica tuttora in corso, viene data facoltà ai Beneficiari del suddetto Avviso - che non abbiano esaurito nel 2021 le risorse a loro assegnate con il Decreto direttoriale n. 229 del 3 agosto 2016 e indicate nella Convenzione di sovvenzione stipulata con la scrivente Amministrazione - di prorogare la chiusura delle attività progettuali al 30 giugno 2022.

La proroga del termine è stata disposta con il Decreto Direttoriale n. 390 del 04 novembre 2021 e, in considerazione del differente stato di avanzamento delle attività registrato dai Beneficiari dell'Avviso, è concessa secondo l'articolazione di seguito rappresentata:

- i Beneficiari che al giorno 23 settembre 2021 abbiano rendicontato sul sistema informativo dell'Autorità di Gestione un importo complessivo derivante dalle spese sostenute a valere sui progetti in questione pari o superiore al 50% del contributo assegnato (si veda tabella A allegata al D.D. 390/2021), potranno automaticamente usufruire della proroga;
- i Beneficiari che al giorno 23 settembre 2021 abbiano rendicontato sul suddetto sistema un importo complessivo derivante dalle spese sostenute a valere sui progetti in questione inferiore al 50% del contributo assegnato (si veda tabella A allegata al D.D. 390/2021), al fine di usufruire della proroga, dovranno presentare all'Autorità di Gestione via PEC - all'indirizzo dginclusionedivisione3@pec.lavoro.gov.it - entro e non oltre il giorno 10 dicembre 2021, una richiesta motivata di estensione temporale delle attività, allegando il relativo cronoprogramma di spesa. L'Autorità di Gestione valuterà la richiesta ed informerà tramite PEC il Beneficiario dell'accoglimento della stessa.

Si evidenzia che anche quei Beneficiari che abbiano già inviato, per altre vie, un'analoga richiesta all'Autorità di Gestione dovranno trasmetterla nuovamente secondo le modalità sopra indicate.

Vale la pena precisare che, oltre agli obblighi previsti in capo al Beneficiario dalla Convenzione di Sovvenzione (cfr. art. 3), quest'ultima prevede l'impegno all'art. 6 da parte dei Beneficiari a rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronoprogramma di spesa approvato; pertanto, qualora i Beneficiari alla scadenza del progetto non terminino le attività previste, l'Autorità di Gestione potrà adottare specifici provvedimenti, ivi inclusa la revoca del finanziamento e, ove previsto, il recupero di eventuali somme già erogate indebitamente (cfr. art. 11).

Il Dirigente

Dott.ssa Carla Antonucci